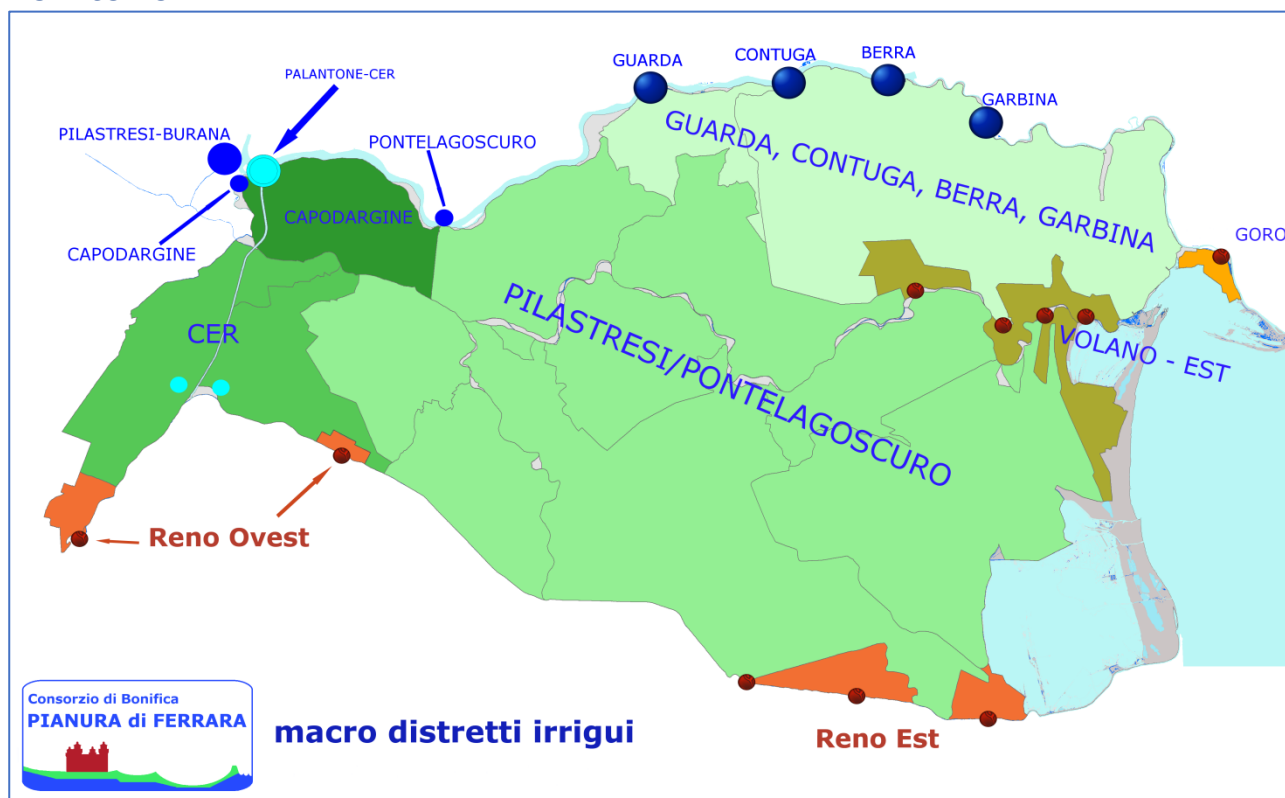


Bollettino Siccità 6 – 5 agosto 2026

Territorio



DISTRETTO	PREALLARME	ALLARME	CRISI 1° LIVELLO	CRISI 2° LIVELLO	CRISI 3° LIVELLO
CAPODARGINE					
PILASTRESI - PONTELAGOSCURO					
CER					
GUARDA-CONTUGA-BERRA-GARBINA					
GORO					
VOLANO EST					
RENO OVEST					
RENO EST					



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

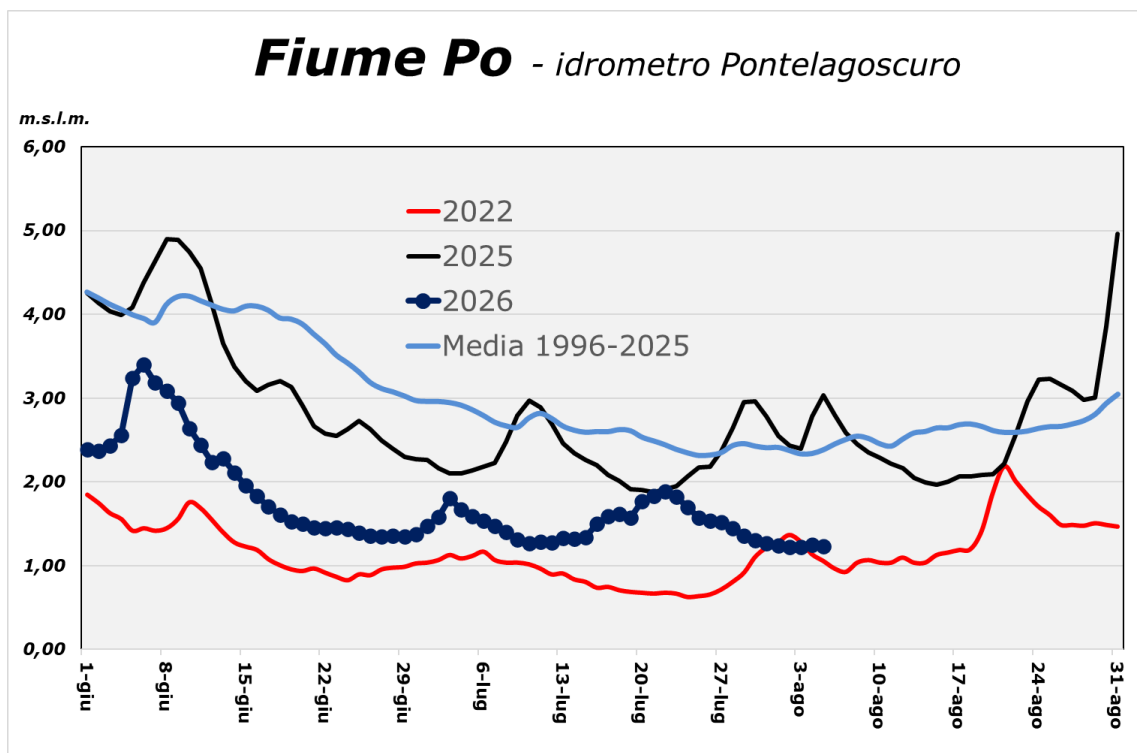
Scenari

- a) **Preallarme** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- b) **Allarme** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- c) **Crisi irrigua 1° livello** Limitazione risorsa disponibile rispetto standard fino al 25%.
- d) **Crisi irrigua 2° livello** Limitazione risorsa disponibile rispetto standard oltre il 25% e fino al 50%.
- e) **Crisi irrigua 3° livello** limitazione risorsa disponibile rispetto standard oltre il 50%.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

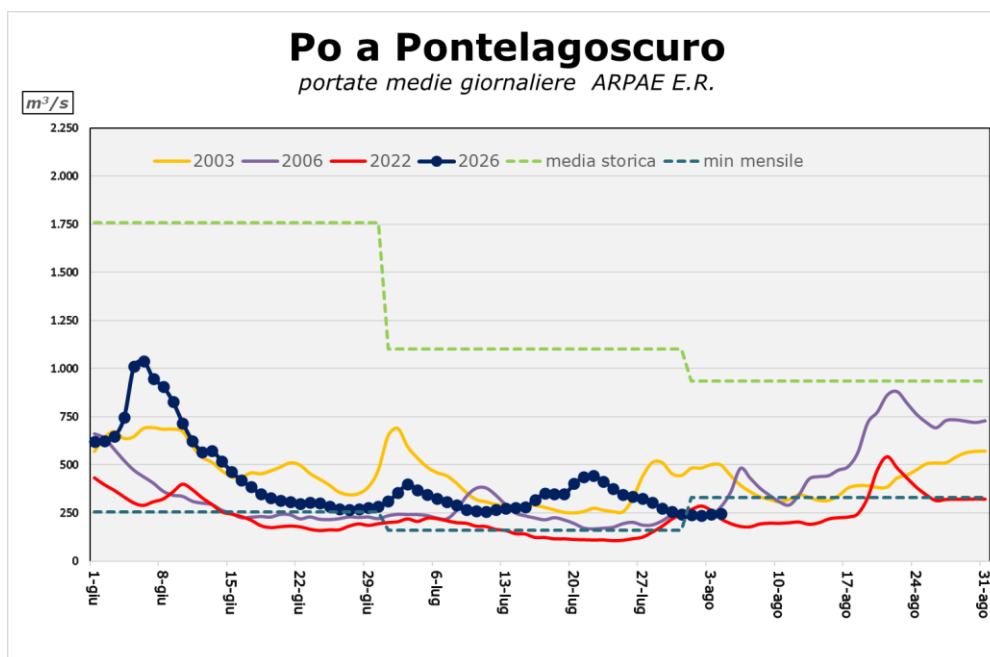
Livello fiume Po – Pontelagoscuro



- Quota a Pontelagoscuro 4 agosto - ore 8:00 + 1,23 m.s.l.m.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.



Confronto portate a Pontelagoscuro, ultima settimana, annualità diverse (m³/s)

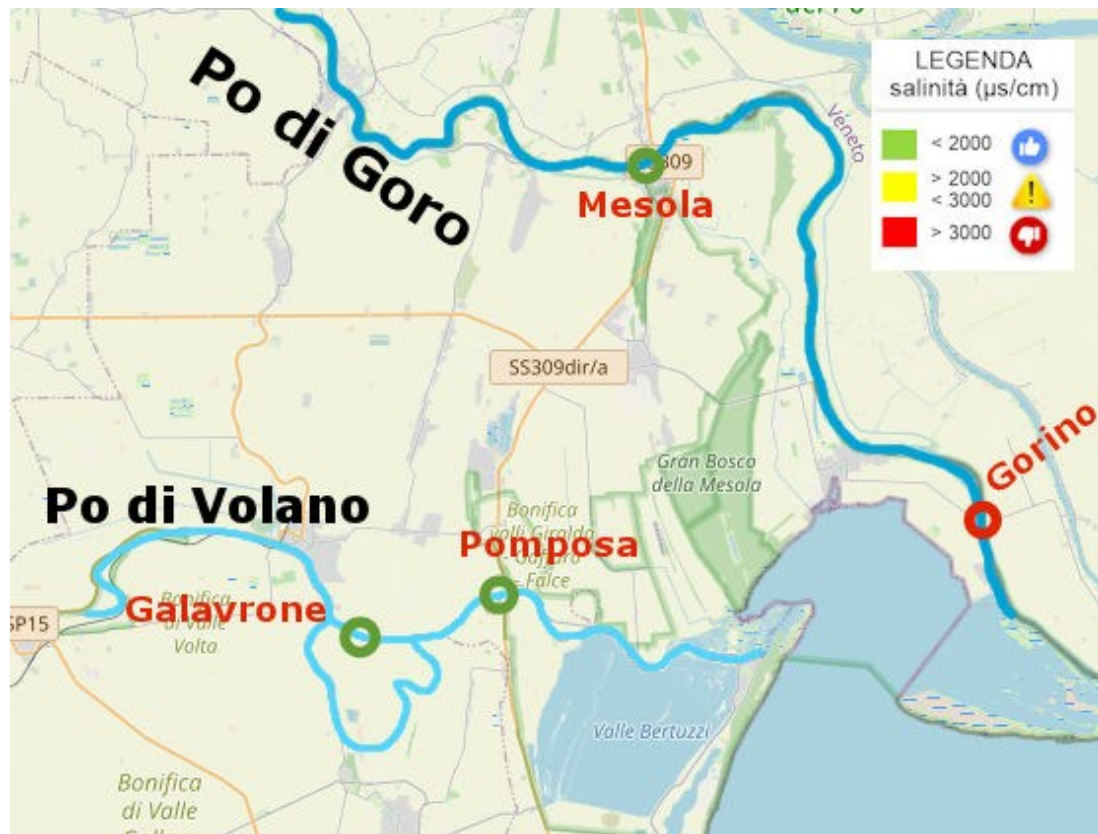
	2003	2006	2022	2026
29-lug	511	209	180	274
30-lug	454	237	217	256
31-lug	445	227	243	244
1-ago	482	234	267	241
2-ago	483	237	285	238
3-ago	500	239	262	243
4-ago	499	282	219	246

- Portate stazionarie anche se modeste



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Monitoraggio salinità:

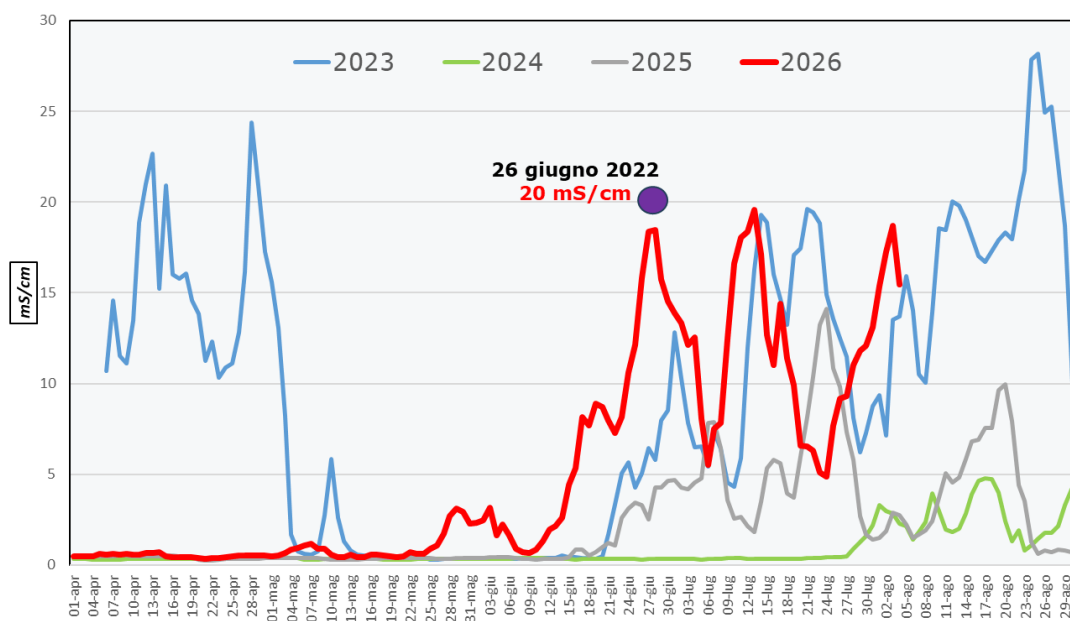


Sul Po di Goro è presente una stazione di monitoraggio di ARPAE (**Gorino**) posta sul ponte di barche di Gorino distante circa 7 km dal mare. Si rileva un anticipo della risalita del cuneo salino di circa dieci giorni (rispetto agli ultimi due anni). La stazione è stata installata nel 2023 non è pertanto possibile un confronto con il 2022, anno durante il quale, il 26 giugno, nelle vicinanze della stazione suddetta, era stata misurata una conducibilità di 20 mS/cm (vedasi grafico).



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

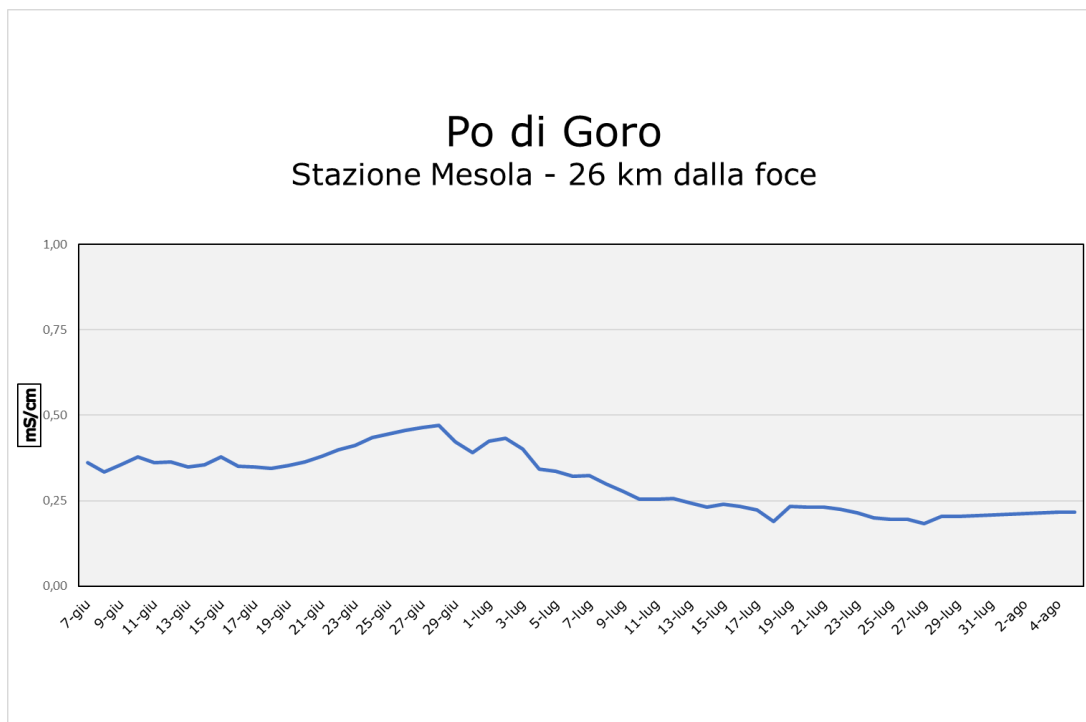
Po di Goro Stazione ARPAE - 7 km dalla foce



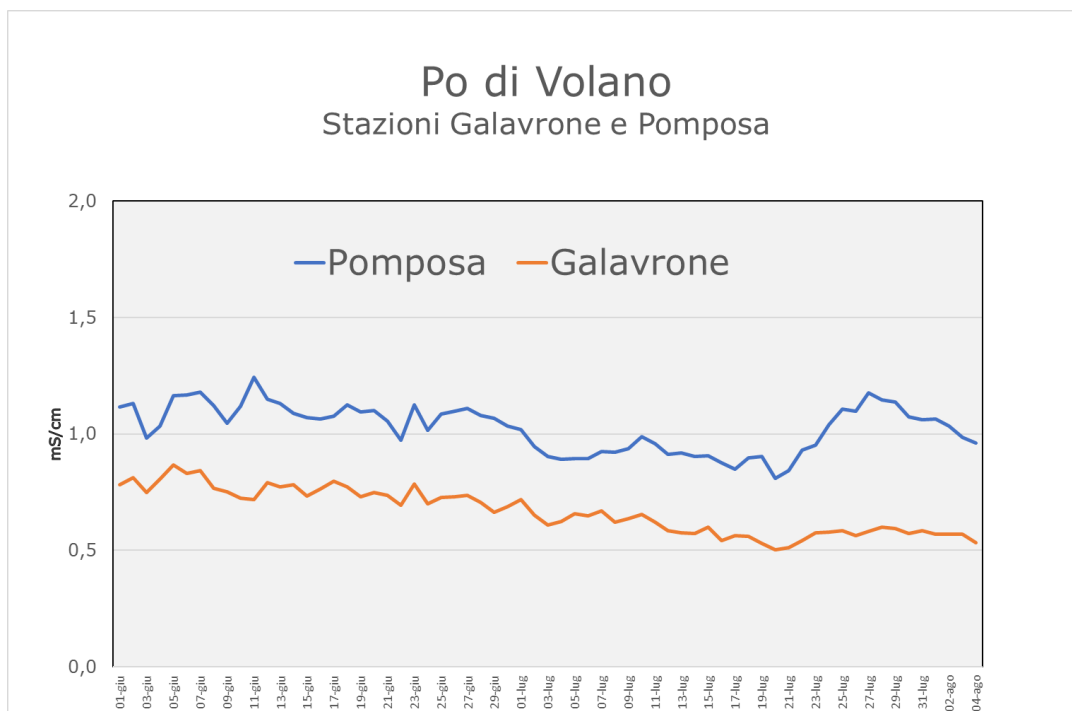
A **Mesola**, nei pressi del ponte Statale Romea, a circa 26 km dal mare è da poco installato un sensore di conducibilità. In conseguenza del modesto aumento delle portate del fiume Po, la conducibilità media è leggermente diminuita.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.



Sul Po di Volano le condizioni sono le stesse degli scorsi anni: conducibilità 0,5-0,8 mS/cm a **Galavrone** e valori leggermente più elevati nei pressi dell'impianto **Pomposa** in prossimità della SS Romea (0,9-1,2 mS/cm), ma ancora compatibili con l'utilizzo irriguo.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Distretto Capodargine

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Capodargine funziona regolarmente nonostante le basse quote fiume Po.

La fornitura al Distretto, è comunque integrata dalle altre alimentazioni presenti connesse ai Distretti CER e Pilastresi-Pontelagoscuro.

Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

Distretto Pilastresi-Pontelagoscuro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Dei tre sistemi compresi nel nodo Pilastresi stanno funzionando:

- Gli impianti sussidiari (7 pompe su 9 disponibili);
- L'impianto di Pontelagoscuro che integra, quando necessario, i volumi derivati da Pilastresi (con una delle due pompe disponibili).

L'impianto principale di Pilastresi alle quote attuali di Po non è utilizzabile.

Sono stati realizzati diversi recuperi di colatizie irrigue nella parte orientale del distretto. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Distretto CER

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Il sistema CER è in condizioni di allarme. L'impianto Palantone è in funzione, eventuali abbassamenti delle quote del fiume Po potrebbero ridurne le possibilità di derivazione. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La derivazione è ancora elevata, la tendenza delle quote idrometriche a monte (fiume Po) sono stabili.

Sono stati predisposti, e alcuni sono in funzione, recuperi di colatizie irrigue.

Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Distretto Goro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'alimentazione dai Sifoni Goro è, di fatto, sospesa a causa di valori di salinità presenti nel tratto terminale del Po di Goro.

La fornitura al Distretto avviene tramite sollevamento meccanico da canalizzazione connessa al Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

Distretto Volano Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La fornitura al Distretto è conseguente al riutilizzo di colatizie irrigue provenienti prevalentemente dal Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

La salinità delle acque disponibili, pur superiore ai valori degli altri Distretti, è compatibile con l'utilizzo irriguo.

Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Distretto Reno Ovest

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La derivazione dal fiume Reno è stata sospesa causa portata del fiume, nel tratto dove sono presenti gli impianti di derivazione, inferiore al DMV (DGR 2267/15, all'Allegato D la Regione Emilia-Romagna). Sono in corso le procedure per richiedere deroga a tale divieto. Non è pertanto possibile alimentare le canalizzazioni consorziali.

Distretto Reno Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti sono in condizione di derivare regolarmente.
Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

Si precisa che gli scenari indicati sono riferiti all'intero Macrobacino: nel contesto di tali situazioni generali, potrebbero, limitatamente ad aree di minore estensione (ad esempio territorio servito da un singolo canale o da più canali, oppure territorio servito da una presa di derivazione, ecc.), verificarsi condizioni diverse. Alcune aree, diversamente dal Macrobacino nel suo complesso, potrebbero subire limitazioni alla disponibilità irrigua non risolubili con apporti da altre aree; pertanto, limitatamente a tali aree, potranno essere definiti scenari di maggiore criticità e adottate le definite azioni connesse, che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Scenari	Azioni	Sanzioni
B) Allarme la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	50 €/ha
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso, con derivazioni da linee irrigue specializzate e su appezzamenti non sistemati a risaia	50 €/ha
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggiere, ecc.	50 €/ha
C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile rispetto standard fino al 25%.	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).	50 €/ha
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	50 €/ha
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpae, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpae affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile rispetto standard oltre il 25% e fino al 50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	50 €/ha
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	50 €/ha

Deliberazioni assunte dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara:
n. 187, in data 24 giugno 2022; n. 191, in data 8 luglio 2022.

Alle Azioni previste per i diversi scenari si sommano le Azioni previste per gli scenari di minor severità: Scenario B – Azioni B; Scenario C – Azioni B+C; Scenario D – Azioni B+C+D.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.